

VareseNews

Frena, ma non si blocca, la riforma dell'Università

Pubblicato: Lunedì 3 Novembre 2008

Slitta la decisione del Governo sul futuro delle università. L'esecutivo, infatti, ha deciso di utilizzare il disegno di legge, al posto del decreto, per permettere un maggior confronto sui cambiamenti e i tagli.

Dopo una settimana di protesta e contestazioni di piazza, An e Lega avrebbero avanzato alcune perplessità che avrebbero indotto il Governo a "frenare" : «Coinvolgere il segretario del Pd, Walter Veltroni, nel confronto sulla riforma dell'università» ha esortato il ministro della Semplificazione Normativa Roberto Calderoli in una intervista al quotidiano 'La Repubblica'. Ogni decisione, infatti, inizialmente annunciata per questa settimana, verrà rimandata. Ufficialmente, comunque, il presidente del Consiglio Berlusconi rimane convinto che il mondo accademico abbia bisogno di una profonda riforma.

La protesta, intanto, prosegue. Questa mattina alcuni studenti del Politecnico hanno fatto una breve irruzione durante la cerimonia inaugurale dell'anno accademico al Politecnico di Milano, che si svolge nella sede di Bovisio. Gli studenti hanno mostrato lo striscione: "Voi baroni preoccupati, noi studenti disoccupati". A **Cosenza** la presidenza della facoltà di Ingegneria dell'università è stata occupata dal comitato di lotta. A **Torino** volantini, lezioni e ricerche a cielo aperto, così come **lezioni in piazza** ci sono ad **Ancona** da parte degli studenti dell'assemblea «No133» dell'aula Polifunzionale di Ingegneria occupata.

Più calma la situazione nelle scuole. In provincia di Varese, dopo le proteste della scorsa settimana, gli studenti sono rientrati in classe mentre si attendono le decisioni dei docenti: in molte scuole si svolgeranno collegi docenti straordinari sul testo del "decreto Gelmini".

Indette due nuove giornate di mobilitazione il 7 e il 14 novembre.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it